



GUIDA AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO DEL DECRETO SOSTEGNI PER GLI AGENTI DI COMMERCIO *con gli esempi di calcolo*

(RAD.DS.22.03.2021)

Il tanto sospirato Decreto Sostegni, la prima misura del Governo Draghi, è stato approvato il 19 marzo 2021, anche se ad oggi la sua pubblicazione è ancora attesa in Gazzetta Ufficiale e si attendono chiarimenti su alcuni aspetti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Salvo rettifiche e interpretazioni, il Decreto prevede contributi a fondo perduto anche per gli agenti di commercio, includendo questa volta tutte le categorie senza **nessuna limitazione in base ai Codici Ateco**.

Resta sempre da dimostrare il **calo del fatturato**, non più del 33% ma **del 30%**, per accedere ai contributi: questa volta non dovrà essere preso in considerazione un solo mese (quello di aprile 2019 rispetto ad aprile 2020), come era accaduto fino ad ora, ma **l'intero 2019 da confrontare con l'intero 2020**.

Più di qualche perplessità su questo meccanismo emerge: perché prendere in considerazione anche il primo trimestre 2020 quando ancora non si conosceva neppure l'esistenza del Covid?

Quali sono i requisiti completi che gli agenti di commercio devono avere per accedere ai contributi del Decreto Sostegni?

- 1)** Partita iva attiva alla data di entrata in vigore del decreto
- 2)** Ricavi o compensi non superiori a 10 milioni di euro nel 2019
- 3)** Fatturato medio mensile dell'anno 2020 inferiore almeno del 30% rispetto al fatturato medio mensile dell'anno 2019

A quanto ammonta il contributo previsto dal Decreto Sostegni?

Ecco le percentuali da applicare sulla differenza di fatturato per il calcolo del contributo a fondo perduto:

- 1) Il 60%, per ricavi fino a 100.000 €
- 2) Il 50%, per ricavi superiori a 100.000€ e fino a 400.000 €
- 3) Il 40%, per ricavi superiori a 400.000€ e fino a 1 milione di €
- 4)) Il 30%, per ricavi superiori a 1 milione di € e fino a 5 milioni di €
- 5) Il 20%, per ricavi superiori a 5 milioni di € e fino a 10 milioni di €.

Esempi di calcolo

Esempio A)

Fatturato 2019

50.000€

(media mensile 4.167€)

Fatturato 2020

26.000€

(media mensile 2.167€)

Calo del fatturato medio mensile

48%

Avendo avuto un calo del fatturato medio mensile 2019/2020 pari al 48%, **l'agente di commercio può richiedere il contributo a fondo perduto** che è pari al 60% della differenza tra la media mensile 2020 e 2019. Ipotesizziamo che fatturato e ricavi coincidano e che l'aliquota di fascia da applicare per il calcolo sia dunque quella prevista per ricavi fino a 100.000€.

Calcolo base imponibile per il contributo: $4.167€ - 2.167€ = 2.000€$

Il contributo a fondo perduto ammonta al 60% di $2.000€ = 1.200€$

Se a richiedere il contributo fosse in questo caso una società, il contributo a fondo perduto ammonterebbe all'importo minimo previsto di 2.000€ (perché inferiore a questa cifra).

Esempio B)

Fatturato 2019

120.000€

(media mensile 10.000€)

Fatturato 2020

70.000€

(media mensile 5.833€)

Calo del fatturato medio mensile

41,67%

Avendo avuto un calo del fatturato medio mensile 2019/2020 pari al 41,67%, **l'agente di commercio può richiedere il contributo a fondo perduto** che è pari al 50% della differenza tra la media mensile 2020 e 2019. Ipotizziamo che fatturato e ricavi coincidano e che l'aliquota di fascia da applicare per il calcolo sia dunque quella prevista per ricavi superiori a 100.000€ e fino a 400.000€.

Calcolo base imponibile per il contributo: $10.000€ - 5.833€ = 4.167€$

Il contributo a fondo perduto ammonta al 50% di 4.167€ = 2.083,50€

Esempio C)

Fatturato 2019

50.000€

(media mensile 4.167€)

Fatturato 2020

40.000€

(media mensile 3.333€)

Calo del fatturato medio mensile

20%

Avendo avuto un calo del fatturato medio mensile 2019/2020 pari al 20%, **l'agente di commercio NON può richiedere il contributo a fondo perduto.**

Il contributo è previsto sia per agenti di commercio persone fisiche sia per le società?

Il contributo spetta sia agli agenti di commercio in forma individuale (persone fisiche), sia agli agenti di commercio organizzati in forma societaria (soggetti diversi dalle persone fisiche). In caso di organizzazione in forma societaria, il contributo va alla società e non ai singoli.

A chi ha aperto la partita iva nel 2019 e nel 2020 spetta il contributo del Decreto Sostegni?

Per i soggetti che hanno attivato la partita iva dal 1° gennaio 2019, il fatturato medio mensile si calcola sui mesi di effettiva apertura dell'attività, ma a partire dal mese successivo l'apertura della stessa.

Ad esempio, nel caso di apertura della partita iva a marzo 2019 si calcolerà la media mensile del fatturato confrontando il periodo aprile 2019-dicembre 2019 (dividendo il fatturato 2019 per 9 mesi) con il periodo gennaio 2020-dicembre 2020 (dividendo il fatturato 2020 per 12 mesi).

Chi ha aperto la partita iva nel 2019 accede al contributo a fondo perduto anche senza calo del 30%.

A chi ha aperto la partita iva nel 2020 spetta l'importo minimo previsto per il contributo:

- 1.000€ per le persone fisiche
- 2.000€ per i soggetti diversi dalle persone fisiche

Qual è l'importo minimo e massimo del contributo previsto dal Decreto Sostegni?

Importo minimo del contributo:

- 1.000€ per le persone fisiche
- 2.000€ per i soggetti diversi dalle persone fisiche

Importo massimo del contributo: 150.000€

Il contributo non concorre alla formazione delle base imponibile delle imposte sui redditi e non concorre alla formazione del valore della produzione netta (esentasse).

Come si richiede il contributo previsto dal Decreto Sostegni?

Esclusivamente in via telematica.

A chi si richiede il contributo previsto dal Decreto Sostegni?

All'Agenzia delle Entrate.

Quanto tempo si ha per richiede il contributo previsto dal Decreto Sostegni?

60 giorni dall'avvio della procedura telematica per la presentazione della stessa.

Quali sono le tempistiche per l'erogazione del contributo previsto dal Decreto Sostegni?

Secondo quanto affermato da Draghi, i primi pagamenti dovrebbero partire già dall'8 aprile 2021.

PER ULTERIORI DUBBI O DOMANDE NON INCLUSE IN QUESTA GUIDA
SCRIVI UN WHATSAPP ALLA REDAZIONE DI RADIO AGENTI

 **329.672.55.62**

Il presente documento è stato redatto al fine di rispondere alle numerose domande relative al contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Sostegni. La Redazione di Radio Agenti invita in ogni caso a consultare e a confrontarsi con il proprio consulente di fiducia prima di procedere alla richiesta del contributo a fondo perduto. La presente guida potrà essere soggetta ad aggiornamenti in base a successive circolari e chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.